



Decreto n. 270/18

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
IL DIRETTORE GENERALE
DI CONCERTO CON
IL COMANDANTE GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modifiche;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 30 marzo 1999, concernente, tra l'altro, requisiti di partecipazione, titoli di studio, tipologia e modalità di svolgimento dei concorsi e delle prove d'esame per il reclutamento degli Ufficiali nei ruoli normali della Marina Militare e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'art. 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le funzioni dei Dirigenti di Uffici Dirigenziali Generali;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, concernente il Codice dell'Amministrazione digitale e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 concernente le equiparazioni tra i diplomi di laurea ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell'Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, i titoli II e III del libro IV, concernenti norme per il reclutamento e la formazione del personale militare, e l'art. 2186 che fa salva l'efficacia dei decreti ministeriali non regolamentari, delle direttive, delle istruzioni, delle circolari, delle determinazioni generali del Ministero della Difesa, dello Stato Maggiore della Difesa, degli Stati Maggiori di Forza Armata e del Comandò Generale dell'Arma dei Carabinieri emanati in attuazione della precedente normativa abrogata dal predetto Codice, fino alla loro sostituzione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, i titoli II e III del libro IV, concernenti norme per il reclutamento e la formazione del personale militare;
- VISTO** l'articolo 2214-bis del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il quale prevede, al 1° gennaio 2017, l'unificazione dei ruoli normali e speciali degli Ufficiali appartenenti al Corpo del Genio Navale e al Corpo delle Armi Navali della Marina Militare, con la costituzione dei ruoli normale e speciale del corpo

- del Genio della Marina, articolati, ove previsto, nelle specialità genio navale ,
armi navali e infrastrutture;
- VISTA** la Legge 12 luglio 2010, n. 109, concernente disposizioni per l'ammissione dei
soggetti fabici nelle Forze Armate e di Polizia;
- VISTI** il Decreto Ministeriale 4 giugno 2014 recante la direttiva tecnica riguardante i
criteri per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio
militare e la direttiva tecnica riguardante i criteri per delineare il profilo
sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;
- VISTA** la Legge 12 gennaio 2015, n. 2, recante "Modifica all'art. 635 del Codice
dell'Ordinamento Militare", di cui al Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e
altre disposizioni in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il
reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia e nel Corpo Nazionale dei
Vigili del Fuoco;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, recante il
Regolamento in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il
reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia a Ordinamento militare
e civile e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, emanato in attuazione della
Legge 12 gennaio 2015, n. 2;
- VISTA** la Direttiva Tecnica edizione 2016 dell'Ispettorato Generale della Sanità
Militare, recante "Modalità tecniche per l'accertamento e la verifica dei
parametri fisici", emanata ai sensi del precitato Decreto del Presidente della
Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207;
- VISTE** le lettere n. M_D MSTAT 0063215 del 26 settembre 2016 e M_D MSTAT
0081920 del 28 novembre 2016 con le quali lo Stato Maggiore della Marina
Militare ha chiesto di indire per l'anno 2017 tre concorsi, per titoli ed esami,
per la nomina di complessivi ventuno Ufficiali in servizio permanente nei ruoli
normali della Marina Militare, di cui nove nel Corpo del Genio della Marina,
tre nel Corpo Sanitario Militare Marittimo e nove nel Corpo delle Capitanerie
di Porto;
- TENUTO CONTO** che l'entità dei posti a concorso corrisponde alle previsioni contenute nella
programmazione triennale dei reclutamenti e negli altri documenti di
pianificazione/programmazione e trova adeguata copertura finanziaria essendo
conforme alle consistenze previsionali AA.PP. per l'anno 2017 approvate dallo
Stato Maggiore della Difesa;
- VISTO** il comma 4-bis dell'art.643 del citato Codice dell'Ordinamento militare,
introdotto dal Decreto Legislativo 26 aprile 2016, n. 91, il quale stabilisce che
nei concorsi per il reclutamento del personale delle Forze armate i termini di
validità delle graduatorie finali approvate, ai fini dell'arruolamento di candidati
risultati idonei ma non vincitori, sono prorogabili solo nei casi e nei termini
previsti dallo stesso Codice;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2013 -registrato alla Corte dei conti il 1°
marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390- recante, tra l'altro, struttura ordinativa
e competenze della Direzione Generale per il Personale Militare;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 dicembre 2014 -registrato
presso la Corte dei Conti il 19 dicembre 2014 al foglio n. 2512- concernente la
sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare il Decreto del
Presidente della Repubblica 4 ottobre 2016, -registrato alla Corte dei conti il 25
ottobre 2016, al foglio n. 2028- relativo alla sua conferma nell'incarico;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 novembre 2015, concernente
la nomina dell'Ammiraglio Ispettore Vincenzo MELONE a Comandante
Generale delle Capitanerie di Porto,

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso

1. Sono indetti i sottototati concorsi, per titoli ed esami, per la nomina a Ufficiale in servizio permanente nei ruoli normali della Marina Militare:
 - a) concorso per la nomina di 9 (nove) Sottotenenti di Vascello del Corpo del Genio della Marina – specialità infrastrutturale;
 - b) concorso per la nomina di 3 (tre) Sottotenenti di Vascello del Corpo Sanitario Militare Marittimo – medici;
 - c) concorso per la nomina di 9 (nove) Sottotenenti di Vascello del Corpo delle Capitanerie di Porto.
2. Nell'ambito dei concorsi di cui al precedente comma 1, sono previste le seguenti riserve di posti a favore degli Ufficiali ausiliari che hanno prestato servizio senza demerito nell'Esercito, nella Marina Militare e nell'Aeronautica Militare, ai sensi dell'art. 678, comma 4 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66:
 - a) sette posti per il concorso di cui al comma 1, lettera a);
 - b) due posti per il concorso di cui al comma 1, lettera b);
 - c) sette posti per il concorso di cui al comma 1, lettera c);Inoltre nel concorso di cui al precedente comma 1, ai sensi all'art. 645 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, 1 (uno) posto è riservato al coniuge e ai figli superstiti ovvero ai parenti in linea collaterale di secondo grado (se unici superstiti) del personale delle Forze Armate e delle Forze di Polizia deceduto in servizio e per causa di servizio.
3. In caso di mancata copertura dei posti in uno dei concorsi di cui al precedente comma 1, lettere a) e b) per mancanza di concorrenti idonei, la Direzione Generale per il Personale Militare si riserva la facoltà, in relazione alle esigenze della Forza Armata, di devolvere i posti non ricoperti nel Genio della Marina – specialità infrastrutturale al Corpo Sanitario Militare Marittimo e viceversa, secondo la relativa graduatoria di merito. Qualora il posto non ricoperto in uno dei suddetti concorsi sia un posto riservato, esso sarà a sua volta destinato prioritariamente ai concorrenti riservatari, semprechè nella graduatoria del concorso oggetto della devoluzione vi siano concorrenti riservatari idonei e sia rispettato il limite dell'80% previsto dal già citato art. 678, comma 4 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66.
4. Resta impregiudicata per l'Amministrazione la facoltà, esercitabile in qualunque momento, di revocare il presente bando di concorso, variare il numero dei posti, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal concorso o l'ammissione al corso applicativo dei vincitori, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, ove necessario, l'Amministrazione della Difesa ne darà immediata comunicazione nel portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa che avrà valore di notifica a tutti gli effetti, nonché nel sito www.difesa.it/concorsi.
5. Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non sarà dovuto alcun rimborso pecuniario ai candidati circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.
6. La predetta Direzione Generale si riserva altresì la facoltà, nel caso di eventi avversi di carattere eccezionale che impediscano oggettivamente a un rilevante numero di candidati di presentarsi nei tempi e nei giorni previsti per l'espletamento delle prove concorsuali, di prevedere sessioni di recupero delle prove stesse. In tal caso, sarà dato avviso nel portale dei concorsi online del Ministero della Difesa e nel sito internet www.difesa.it/concorsi, definendone le modalità. Il citato avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti, per tutti gli interessati.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Ai concorsi di cui al precedente art. 1 possono partecipare candidati di entrambi i sessi che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande indicato nel successivo art. 4, comma 1:
 - a) non hanno superato il giorno di compimento del:
 - 1) 40° anno di età, se Ufficiali in Ferma Prefissata dell'Esercito, della Marina Militare o dell'Aeronautica Militare che hanno completato un anno di servizio in tale posizione o se Ufficiali inferiori delle Forze di completamento, ai sensi dell'art. 653, comma 1 del Decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
 - 2) 34° anno di età, se Ufficiali in Ferma Prefissata dell'Arma dei Carabinieri che hanno completato un anno di servizio o se Ufficiali inferiori delle Forze di completamento dell'Arma dei Carabinieri, ai sensi dell'art. 653, comma 1 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66;
 - 3) 32° anno di età se non appartenenti alle predette categorie;
 - b) sono cittadini italiani
 - c) godono dei diritti civili e politici;
 - d) non sono stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento volontario nelle Forze Armate o di Polizia per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare, a esclusione dei proscioglimenti per inidoneità psico-fisica;
 - e) se concorrenti di sesso maschile, non sono stati dichiarati obiettori di coscienza ovvero ammessi a prestare servizio sostitutivo civile ai sensi della Legge 8 luglio 1998, n. 230, a meno che abbiano presentato apposita dichiarazione irrevocabile di rinuncia allo status di obiettore di coscienza presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile non prima che siano decorsi almeno cinque anni dalla data in cui sono stati collocati in congedo, come disposto dall'art. 636 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66. In tal caso, l'esito della dichiarazione dovrà essere allegato in copia digitale alla domanda di partecipazione al concorso;
 - f) non sono stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non sono in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - g) non sono stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - h) hanno tenuto condotta incensurabile;
 - i) non hanno tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non danno sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
 - j) sono in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - 1) per il concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera a): "LM-4" (classe delle lauree magistrali in architettura e ingegneria edile-architettura), "LM-23" (classe delle lauree magistrali in ingegneria civile), "LM-24" (classe delle lauree magistrali in ingegneria dei sistemi edilizi), "LM-26" (classe delle lauree magistrali in ingegneria della sicurezza), "LM-35" (classe delle lauree magistrali in ingegneria per l'ambiente e il territorio) e "LM-48" (classe delle lauree magistrali in pianificazione territoriale urbanistica e ambientale). I concorrenti devono, inoltre, essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio di una delle seguenti professioni, ai sensi degli articoli 15, 16, 45 e 46 del D.P.R. n. 328/2001:
 - architetto;
 - pianificatore territoriale;
 - ingegnere civile e ambientale".

- 2) per il concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera b): “LM-41” (classe delle lauree magistrali in medicina e chirurgia). I concorrenti devono, inoltre, essere in possesso dell’abilitazione all’esercizio della professione di medico chirurgo;
- 3) per il concorso di cui al precedente articolo 1, comma 1, lettera c): “LMG/01” (classe delle lauree magistrali in giurisprudenza);

Saranno ritenuti validi anche i titoli di laurea conseguiti secondo i precedenti ordinamenti, in virtù delle corrispondenze indicate dal Decreto Interministeriale 9 luglio 2009.

Saranno, infine, ritenute valide le lauree conseguite all’estero, riconosciute dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, ovvero le sole lauree magistrali conseguite in territorio nazionale, riconosciute per legge o per decreto ministeriale equipollenti ad una di quelle prescritte per la partecipazione al concorso indetto con il presente decreto.

In entrambi i casi, i concorrenti dovranno produrre ed allegare alla domanda di candidatura la relativa documentazione probante.

2. Il conferimento della nomina ai vincitori dei concorsi indetti con il presente bando e l’ammissione dei medesimi al prescritto corso applicativo sono subordinati al possesso dell’idoneità psico-fisica e attitudinale al servizio incondizionato quali Ufficiali in servizio permanente nei ruoli normali della Marina Militare, da accertarsi con le modalità di cui ai successivi artt. 10 e 11;
3. I requisiti di partecipazione di cui al precedente comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi. Gli stessi, fatta eccezione per quello di cui al comma 1, lettera a) del presente articolo dovranno essere mantenuti fino alla data di nomina a Ufficiale in servizio permanente e durante la frequenza del previsto corso applicativo.

Art. 3

Portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa

1. La procedura relativa al concorso di cui all’art. 1 viene gestita tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa (da ora in poi portale), raggiungibile attraverso il sito internet www.difesa.it, area siti di interesse, link concorsi on-line Difesa, ovvero attraverso il sito intranet www.persomil.sgd.difesa.it.
2. Previa registrazione da effettuarsi con le modalità indicate al successivo comma 3 –che consentirà la partecipazione a tutti i concorsi per il reclutamento del personale militare, anche di futura pubblicazione- è possibile presentare la domanda di partecipazione e ricevere le successive comunicazioni inviate dalla Direzione Generale per il Personale Militare o da Ente dalla stessa delegato alla gestione del concorso.
3. La procedura guidata di registrazione, descritta alla voce “istruzioni” del portale, viene attivata con una delle seguenti modalità:
 - a) senza smart card: fornendo un indirizzo di posta elettronica, una utenza di telefonia mobile intestata ovvero utilizzata dal concorrente e gli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - b) con smart card: mediante carta d’identità elettronica (CIE) ovvero carta nazionale dei servizi (CNS) ovvero tessera di riconoscimento elettronica rilasciata da un’Amministrazione dello Stato (Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851) ai sensi dell’art. 66, comma 8 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero firma digitale.
4. Conclusa la fase di accreditamento, l’interessato acquisisce le credenziali (userid e password) per poter accedere al proprio profilo così creato nel portale. In caso di smarrimento, è attivabile la procedura di recupero delle stesse dalla pagina iniziale del portale.

Art. 4

Domande di partecipazione

1. Previo accesso al proprio profilo sul portale, i candidati compilano e inoltrano la domanda di partecipazione al concorso, secondo le modalità descritte ai commi successivi, entro il termine

perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti da quello successivo alla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.

2. Il sistema informatico consente di salvare una bozza della domanda nel proprio profilo on-line, ferma la necessità di completarla e/o inoltrarla entro il termine di presentazione di cui al precedente comma 1.

I candidati, prima dell'inoltro della domanda di partecipazione, predispongono copia per immagini (file in formato PDF o JPEG con dimensione massima di 3 Mb per ogni allegato) dei documenti/autocertificazioni che intendono o devono allegare al fine della valutazione dei titoli di cui al successivo art. 9, ovvero quelle attestanti l'equiparazione del titolo di studio posseduto a quello richiesto per la partecipazione. È cura del candidato assegnare a tali files il nome corrispondente al certificato/attestazione nello stesso contenute (ad es.: master.pdf, equipollenza.pdf, corso_perfezionamento.pdf, ecc.).

3. Terminata la compilazione della domanda, i candidati procedono all'inoltro al sistema informatico centrale di acquisizione on-line senza uscire dal proprio profilo, per poi ricevere una comunicazione a video e, successivamente, un messaggio di posta elettronica dell'avvenuta acquisizione, che dovrà essere conservato ed esibito, ove richiesto, alla presentazione alla prima prova concorsuale. Dopo l'inoltro della domanda, è possibile salvare in locale una copia della stessa.

Dichiarazioni integrative o modificative rispetto a quanto rappresentato nelle domande così inoltrate potranno essere trasmesse dai candidati con le modalità indicate nel successivo art. 5.

4. Le domande di partecipazione inoltrate con qualsiasi mezzo, anche telematico, diverso rispetto a quelli sopraindicati e/o senza la previa registrazione al portale non saranno prese in considerazione e il candidato non verrà ammesso alla procedura concorsuale.
5. In caso di avaria temporanea del sistema informatico, che si verificasse durante il periodo previsto per la presentazione delle domande, la Direzione Generale per il Personale Militare si riserva di prorogare il relativo termine di scadenza per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema. Dell'avvenuto ripristino e della proroga del termine per la presentazione delle domande sarà data notizia con avviso pubblicato nel sito www.persomil.difesa.it e nel portale, secondo quanto previsto dal successivo art. 5.

In tal caso, resta comunque invariata all'iniziale termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al precedente comma 1 la data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione indicata al precedente art. 2.

6. Qualora l'avaria del sistema informatico fosse tale da non consentire un ripristino della procedura in tempi rapidi, la Direzione Generale per il Personale Militare provvederà a informare i candidati con avviso pubblicato sul sito www.persomil.difesa.it circa le determinazioni adottate al riguardo.
7. Nella domanda di partecipazione i candidati indicano i loro dati anagrafici, compresi quelli relativi alla residenza e al recapito presso il quale intendono ricevere eventuali comunicazioni, nonché tutte le informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione.
8. Con l'invio telematico della domanda con le modalità indicate nei precedenti commi del presente articolo, il candidato, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale (in quanto il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione), si assume la responsabilità penale circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
9. La Direzione Generale per il Personale Militare potrà chiedere la regolarizzazione delle domande che, presentate nei termini, risultino formalmente irregolari per vizi sanabili.
10. Il sistema provvederà a informare i Comandi di appartenenza, tramite messaggio al rispettivo indirizzo di posta elettronica istituzionale (non PEC) indicato dal concorrente in sede di compilazione della domanda, dell'avvenuta presentazione della stessa da parte del personale

alle loro dipendenze. Tali Comandi, per il personale dell'Esercito, dell'Aeronautica Militare e dell'Arma dei Carabinieri, dovranno provvedere:

a) se in servizio a:

- redigere, per ciascun concorrente, apposito documento caratteristico, redatto fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso, con la seguente motivazione: "partecipazione al concorso ruolo normale della Marina Militare – anno 2017";
- predisporre, per ogni concorrente alle proprie dipendenze, la seguente documentazione in copia conforme:
 - 1) stato di servizio o foglio matricolare aggiornati come sopra;
 - 2) attestazione e dichiarazione di completezza;
 - 3) libretto personale o cartella personale.

La suddetta documentazione, unitamente ad apposita lettera di trasmissione sulla quale dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 22, comma 2 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 (fac-simile in allegato A, che costituisce parte integrante al presente bando) dovrà pervenire, entro il ventesimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, all'indirizzo di posta certificata "persomil@postacert.difesa.it" della Direzione Generale per il Personale Militare che provvederà a consegnarla alla commissione esaminatrice;

b) se in congedo predisporre la documentazione di cui al secondo alinea della precedente lettera a) da trasmettere, unitamente ad apposita lettera di trasmissione sulla quale dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità di cui sopra, entro il ventesimo giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, all'indirizzo di posta certificata "persomil@postacert.difesa.it" della Direzione Generale per il Personale Militare che provvederà a consegnarla alla commissione esaminatrice.

11. Per i concorrenti in servizio o in congedo della Marina Militare, fatto salvo l'obbligo per i Comandi dei concorrenti in servizio di redigere e trasmettere, nei termini sopraindicati, il documento caratteristico, l'attestazione e la dichiarazione di completezza prescritti per la partecipazione ai concorsi all'11^ Divisione della Direzione Generale per il Personale Militare, le pratiche personali riservate verranno rese disponibili alle commissioni esaminatrici direttamente dalla Direzione Generale per il Personale Militare.

Art. 5

Comunicazioni con i concorrenti

1. Tramite il proprio profilo nel portale il candidato accede alla sezione relativa alle comunicazioni, suddivisa in un'area pubblica relativa alle comunicazioni di carattere collettivo (avvisi di modifica del bando, variazione del diario di svolgimento delle prove scritte, calendari di svolgimento delle selezioni fisio-psico-attitudinali, delle prove di efficienza fisica, delle prove orali, ecc.), e in un'area privata relativa alle eventuali comunicazioni di carattere personale. I candidati ricevono notizia della presenza di tali comunicazioni mediante messaggio di posta elettronica, inviato all'indirizzo fornito in fase di registrazione, ovvero mediante sms.
2. Le comunicazioni di carattere collettivo, pubblicate anche nei siti www.persomil.difesa.it e www.marina.difesa.it, hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati. Le eventuali comunicazioni di carattere personale potranno essere inviate ai concorrenti anche con messaggio di posta elettronica, posta elettronica certificata (se dichiarata dai concorrenti nella domanda di partecipazione), con lettera raccomandata o telegramma.
3. I candidati possono inviare dichiarazioni integrative o modificative di quanto rappresentato nella domanda di partecipazione, nonché eventuali ulteriori comunicazioni, mediante messaggi di posta elettronica (PE) –utilizzando esclusivamente un account di PE– all'indirizzo persomil@persomil.difesa.it o posta elettronica certificata (PEC) –utilizzando esclusivamente un account di PEC– all'indirizzo persomil@postacert.difesa.it, indicando il concorso al quale partecipano e allegando copia per immagine (file formato PDF o JPEG con dimensione

- massima di 3 Mb) di un documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.
4. Resta a carico del candidato la responsabilità circa eventuali disguidi derivanti da errate, mancate o tardive comunicazioni da parte del medesimo di variazioni dell'indirizzo di posta elettronica ovvero del numero di utenza di telefonia fisso e mobile.
 5. Per semplificare le operazioni di gestione del flusso automatizzato della posta in ingresso alla Direzione Generale per il Personale Militare, l'oggetto di tutte le comunicazioni inviate dai candidati dovrà essere preceduto dal Codice "RN_MM_2017_3S".

Art. 6

Svolgimento dei concorsi

1. Lo svolgimento di ciascuno dei concorsi di cui al precedente art. 1, comma 1, prevede:
 - a) due prove scritte;
 - b) valutazione dei titoli di merito;
 - c) accertamenti psico-fisici;
 - d) accertamento attitudinale;
 - e) prove di efficienza fisica;
 - f) prova orale;
 - g) prova orale facoltativa di lingua straniera (massimo due lingue).I concorrenti ammessi alle prove e agli accertamenti suindicati dovranno presentarsi muniti di carta d'identità o altro documento di riconoscimento provvisto di fotografia, in corso di validità, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.
2. A mente dell'art. 580, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, i concorrenti -compresi quelli di sesso femminile che si sono trovati nelle condizioni di cui all'art. 585 dello stesso decreto- all'atto dell'approvazione della graduatoria di merito del concorso al quale partecipano dovranno essere risultati idonei in tutte le prove e in tutti gli accertamenti previsti nel precedente comma 1. In caso contrario saranno esclusi dal concorso.

Art. 7

Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali saranno nominate:
 - a) la commissione esaminatrice per le prove scritte, la valutazione dei titoli di merito, le prove orali e la formazione della graduatoria di merito, distinta per ciascun concorso;
 - b) la commissione per gli accertamenti psico-fisici, unica per i tre concorsi;
 - c) la commissione per l'accertamento attitudinale, unica per i tre concorsi;
 - d) la commissione per le prove di efficienza fisica, unica per i tre concorsi.
2. La commissione esaminatrice di cui al precedente comma 1, lettera a) sarà composta da:
 - a) un Ufficiale del Corpo per cui è indetto il concorso di grado non inferiore a Contrammiraglio, in servizio permanente, presidente;
 - b) due Ufficiali di grado non inferiore a Capitano di Corvetta, di cui almeno uno appartenente allo stesso Corpo per il quale viene indetto il concorso, membri;
 - c) un Docente o esperto nelle materie oggetto d'esame, che potrà essere diverso in funzione delle materie medesime, membro aggiunto;
 - d) un Docente o esperto, che potrà essere diverso in funzione della lingua prescelta dai concorrenti, membro aggiunto per la prova orale facoltativa di lingua straniera;
 - e) un Sottufficiale con il grado di Primo Maresciallo ovvero un dipendente civile dell'Amministrazione della Difesa appartenente alla terza area funzionale, segretario senza diritto di voto.I membri aggiunti avranno diritto di voto solo per le materie di pertinenza.
3. La commissione per gli accertamenti psico-fisici di cui al precedente comma 1, lettera b) sarà composta da:
 - a) un Ufficiale medico di grado non inferiore a Capitano di Vascello, presidente;
 - b) due Ufficiali superiori medici, membri;
 - c) un Sottufficiale del ruolo Marescialli, segretario senza diritto di voto.

Detta commissione si avvarrà del supporto di Ufficiali medici specialisti dell'Amministrazione della Difesa o di medici specialisti esterni.

4. La commissione per l'accertamento attitudinale di cui al precedente comma 1, lettera c) sarà composta da:

- a) un Ufficiale di grado non inferiore a Capitano di Vascello, presidente;
- b) due Ufficiali specialisti in selezione attitudinale, membri;
- c) un Sottufficiale del ruolo Marescialli, segretario senza diritto di voto.

Detta commissione si avvarrà del supporto di Ufficiali specialisti in selezione attitudinale.

5. La commissione per le prove di efficienza fisica di cui al precedente comma 1, lettera d) sarà composta da:

- a) un Ufficiale superiore in servizio, presidente;
- b) un Ufficiale di grado non inferiore a Tenente di Vascello, membro;
- c) un Sottufficiale della Marina Militare del ruolo Marescialli della categoria ISMEF, membro e segretario.

Detta commissione si avvarrà del supporto di Ufficiali e/o Sottufficiali esperti di settore dell'Amministrazione della Difesa ovvero di esperti di settore esterni.

6. Le commissioni di cui al precedente art. 7, comma 1, lettere b), c) e d) devono far pervenire alla Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto Reclutamento e Disciplina - 1^a Divisione Reclutamento Ufficiali e Sottufficiali - 3^a Sezione - viale dell'Esercito n. 186 - 00143 Roma, i rispettivi verbali entro il terzo giorno dalla data di completamento degli stessi.

Art. 8

Prove scritte

1. I candidati ai concorsi che non riceveranno comunicazione di esclusione dovranno sostenere le prove scritte di cultura tecnico-professionale, con inizio non prima delle 08.30, presso l'Accademia Navale di Livorno, viale Italia n. 72, secondo il seguente calendario:

- a) per il concorso relativo al Corpo delle Capitanerie di Porto:
 - 22 febbraio 2017 prima prova scritta;
 - 23 febbraio 2017 seconda prova scritta;
- b) per il concorso relativo al Corpo del Genio della Marina:
 - 28 febbraio 2017 prima prova scritta;
 - 1 marzo 2017 seconda prova scritta;
- c) per il concorso relativo al Corpo Sanitario Militare Marittimo:
 - 2 marzo 2017 prima prova scritta;
 - 3 marzo 2017 seconda prova scritta;

Eventuali modifiche delle date o della sede di svolgimento di dette prove saranno rese note con avviso pubblicato sul portale dei concorsi di cui al precedente art. 5, comma 2, con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

2. I concorrenti saranno tenuti a presentarsi, senza attendere alcun preavviso, entro le 07.30, nella sede e nei giorni suindicati, muniti del documento di riconoscimento di cui all'art. 6, comma 1, nonché di copia del messaggio di posta elettronica della corretta acquisizione e protocollazione della domanda di partecipazione al concorso di cui all'art. 4, comma 4. Essi dovranno portare al seguito una penna a sfera a inchiostro indelebile nero, mentre la carta sarà loro fornita sul posto. Coloro che risulteranno assenti al momento dell'inizio di ciascuna prova saranno considerati rinunciatari e, quindi, esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.
3. Le materie sulle quali verteranno le prove scritte e i relativi programmi sono riportati, in relazione a ciascun concorso, negli allegati B, C, D, che costituiscono parte integrante del presente bando. Per quanto concerne le modalità di svolgimento delle prove, saranno osservate le disposizioni degli artt. 11, 12, 13 e 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.
4. Le prove scritte si intenderanno superate se il concorrente avrà conseguito in ciascuna di esse un punteggio non inferiore a 18/30.

5. La Direzione Generale per il Personale Militare, indicativamente a partire dalla prima decade di aprile 2017, pubblicherà nell'area comunicazioni del portale concorsi, nonché nel sito www.persomil.difesa.it, l'esito delle prove scritte, ivi compreso, per coloro che hanno superato le citate prove, il diario di convocazione per i successivi accertamenti di cui agli artt. 10, 11 e 12. La predetta comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Art. 9

Valutazione dei titoli di merito

1. Allo scopo di contrarre i tempi delle procedure concorsuali nel rispetto della economicità e celerità dell'azione amministrativa, le commissioni esaminatrici di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera a) valuteranno, previa identificazione dei relativi criteri, i titoli di merito dei soli concorrenti che risulteranno idonei alle prove scritte. A tal fine le commissioni, dopo aver corretto in forma anonima gli elaborati, procederanno a identificare esclusivamente gli autori di quelli giudicati insufficienti, in modo da definire, per sottrazione, l'elenco dei concorrenti idonei. Il riconoscimento di questi ultimi dovrà comunque avvenire dopo la valutazione dei titoli di merito. Le commissioni esaminatrici valuteranno i titoli, posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, che siano stati dichiarati con le modalità indicate nel precedente art. 4, ovvero risultino dalla documentazione matricolare e caratteristica. E' onere dei concorrenti fornire informazioni dettagliate su ciascuno dei titoli posseduti, tra quelli indicati nell'allegato E, ai fini della loro corretta valutazione da parte della commissione esaminatrice. Qualora sul modello di domanda on-line l'area relativa alla descrizione dei titoli di merito posseduti fosse insufficiente per elencare gli stessi in maniera dettagliata e completa, i concorrenti potranno allegare alla domanda delle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con le modalità indicate nel comma 3 dell'art. 4 del presente decreto. Per quanto attiene all'attività pubblicistica svolta da concorrenti, qualora la stessa sia reperibile sui siti internet delle società editrici o delle riviste on-line nelle quali sono stati inseriti, i concorrenti dovranno indicare nella domanda i percorsi (URL - Uniform Resource Locator) necessari per raggiungere nella rete la pubblicazione di interesse. Per le pubblicazioni edite a stampa i concorrenti, dopo averle indicate nella domanda di partecipazione, dovranno produrne copia all'atto della presentazione alla prova scritta.
2. Formeranno oggetto di valutazione da parte della predetta commissione, fermo restando quanto precisato per le pubblicazioni di carattere tecnico-scientifico, solo i titoli di merito posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi, per i quali i concorrenti hanno fornito, entro la data medesima, analitiche e complete informazioni con una delle modalità suindicate.
3. La commissione disporrà di un punteggio complessivo fino a un massimo di 10 punti, ripartiti secondo quanto riportato nel citato allegato E.

Art. 10

Accertamenti psico-fisici

1. Gli accertamenti psico-fisici di cui al presente articolo, nonché l'accertamento attitudinale e le prove di efficienza fisica di cui ai successivi artt. 11 e 12 avranno luogo indicativamente nel mese di maggio 2017, secondo il calendario di convocazione di cui al precedente art. 8, comma 5, presso il Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona, via delle Palombare n. 3. I concorrenti per essere sottoposti agli accertamenti dovranno essere muniti dei documenti indicati nel successivo comma 2 e, durante il periodo di permanenza presso il predetto Centro (durata presunta: giorni quattro), non fruiranno di vitto e alloggio a carico dell'Amministrazione.
Coloro che non si presenteranno nel giorno stabilito saranno considerati rinunciatari e, quindi, esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.
2. I concorrenti, all'atto della presentazione presso il Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona, dovranno consegnare i seguenti documenti, in originale o in copia resa conforme nei

termini di legge, rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella di presentazione agli accertamenti psico-fisici, salvo diverse indicazioni:

- a) se ne sono già in possesso, esame radiografico del torace in due proiezioni con relativo referto (solo se esiste dubbio diagnostico da parte della commissione medica l'esame radiografico verrà effettuato presso il Centro di Selezione);
- b) ai soli fini dell'eventuale successivo impiego, referto, rilasciato in data non anteriore a 60 giorni precedenti la visita, di analisi di laboratorio concernente il dosaggio quantitativo del glucosio 6-fosfatodeidrogenasi (G6PD), eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale di attività enzimatica;
- c) originale o copia conforme dei seguenti esami ematochimici ed esami strumentali, corredati di referto, rilasciati da struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale (in quest'ultimo caso dovrà essere prodotto anche certificato in originale attestante che trattasi di struttura sanitaria accreditata col Servizio Sanitario Nazionale) in data non anteriore a tre mesi precedenti la visita, ad eccezione di quello riguardante il gruppo sanguigno:
 - 1) emocromo completo con formula leucocitaria;
 - 2) VES;
 - 3) glicemia;
 - 4) azotemia;
 - 5) creatininemia;
 - 6) uricemia;
 - 7) trigliceridemia;
 - 8) colesterolemia totale e frazionata;
 - 9) bilirubinemia diretta e indiretta;
 - 10) gamma GT;
 - 11) transaminasemia (GOT e GPT);
 - 12) markers virali delle epatiti: anti-HAV, HbsAg, anti-HBs, anti-HBc e anti-HCV;
 - 13) analisi completa delle urine con esame del sedimento;
 - 14) attestazione del gruppo sanguigno;
- d) certificato, conforme al modello riportato nell'allegato F, che costituisce parte integrante del presente decreto, rilasciato dal proprio medico di fiducia e controfirmato dagli interessati, attestante lo stato di buona salute, la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze ed idiosincrasie a farmaci o alimenti. Tale certificato dovrà avere una data di rilascio non anteriore a sei mesi a quella di presentazione e la sua mancata consegna determinerà l'esclusione dal concorso;
- e) referto, rilasciato non oltre i due mesi precedenti la data di presentazione agli accertamenti psico-fisici, attestante l'esito del test per l'accertamento della positività per anticorpi per HIV;
- f) certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera e per il nuoto in corso di validità (non antecedente a un anno all'atto della presentazione agli accertamenti psico-fisici), rilasciato da medici appartenenti alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero da specialisti che operano presso strutture sanitarie pubbliche o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale in qualità di medici specializzati in medicina dello sport. La mancata presentazione del certificato comporta la non ammissione alle prove di efficienza fisica. I concorrenti in servizio militare potranno produrre, in sostituzione del predetto certificato, la dichiarazione rilasciata dal Dirigente del Servizio Sanitario del Reparto/Ente presso cui prestano servizio, da cui risulti l'assenza di controindicazioni allo svolgimento delle prove di efficienza operativa previste per detto personale;
- g) solo se concorrenti di sesso femminile dovranno, inoltre, presentare:
 - 1) ecografia pelvica con relativo referto, eseguita, con modalità sovrapubica, entro i tre mesi precedenti la data degli accertamenti psico-fisici;
 - 2) referto attestante l'esito del test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine),

effettuato entro i cinque giorni precedenti la data di presentazione agli accertamenti psico-fisici;

h) soli concorrenti risultati vincitori dei concorsi, al momento della presentazione al corso, dovranno produrre il certificato anamnestico delle vaccinazioni effettuate

Tutti gli esami strumentali e di laboratorio chiesti ai candidati dovranno essere effettuati presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale. La mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti sanitari, a eccezione di quelli di cui alle lettere a), b), c) numero 14, f), g) numero 2 e h) del presente comma, comporterà l'esclusione dagli accertamenti psico-fisici e, quindi, dal concorso. Il referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio del G6PD dovrà comunque essere prodotto dai concorrenti all'atto dell'incorporamento, qualora vincitori.

3. La commissione di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera b), acquisiti i documenti indicati nel comma 2 del presente articolo, accerterà direttamente il possesso dei seguenti ulteriori specifici requisiti:

a) parametri fisici: composizione corporea, forza muscolare e massa metabolicamente attiva nei limiti previsti dall'art. 587 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera c) del Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207 accertati con le modalità previste dalla Direttiva Tecnica edizione 2016 dell'Ispettorato Generale della Sanità Militare, citati nelle premesse;

b) apparato visivo: visus corretto non inferiore a 10/10 in ciascun occhio dopo aver corretto con lenti ben tollerate il vizio di rifrazione che non dovrà superare le 3 diottrie per la miopia e l'astigmatismo miopico composto, le 3 diottrie per l'ipermetropia e l'astigmatismo ipermetropico composto, le 2 diottrie per l'astigmatismo miopico e ipermetropico semplice, le 1,5 diottrie per la componente cilindrica negli astigmatismi composti, le 3 diottrie per l'astigmatismo misto o per l'anisometropia sferica e astigmatica, purché siano presenti la fusione e la visione binoculare. Senso cromatico normale alle tavole. L'accertamento dello stato refrattivo, ove occorra, potrà essere eseguito con l'autorefrattometro o in cicloplegia o con il metodo dell'annebbiamento;

c) apparato uditivo: la funzionalità uditiva sarà saggiata con esame audiometrico tonale liminare in camera silente. Potrà essere tollerata una perdita uditiva monolaterale di 35 dB fino alla frequenza di 4000 Hz e una perdita uditiva bilaterale con P.P.T. compresa entro il 20%. I deficit neurosensoriali isolati sulle frequenze da 6000 a 8000 Hz saranno valutati di volta in volta dallo specialista, secondo quanto previsto dalle vigenti direttive tecniche;

d) dentatura: in buone condizioni; sarà consentita la mancanza di un massimo di otto denti non contrapposti, purché non associati a parodontopatia giovanile e non tutti dallo stesso lato e tra i quali non figurino più di un incisivo e di un canino; nel computo dei mancanti non dovranno essere conteggiati i terzi molari; gli elementi mancanti dovranno essere sostituiti con moderna protesi fissa che assicuri la completa funzionalità della masticazione; i denti cariati dovranno essere opportunamente curati.

4. La suddetta commissione disporrà per tutti i concorrenti, tranne quelli in accertato stato di gravidanza, che costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare, le visite specialistiche e gli accertamenti sottoelencati:

a) visita medica generale preliminare, propedeutica ai successivi accertamenti, volta a valutare eventuali elementi motivo di inidoneità ai sensi di quanto previsto dai successivi commi 7 e 8; in tale sede la commissione giudicherà inidoneo il concorrente che presenti tatuaggi quando, per la loro sede o natura, siano deturpanti o contrari al decoro dell'uniforme o siano possibile indice di personalità abnorme (in tal caso da accertare con visita psichiatrica e con appropriati test psicodiagnostici);

b) visita cardiologica con ECG a riposo;

c) visita otorinolaringoiatrica con esame audiometrico;

d) visita oculistica;

e) visita odontoiatrica;

- f) valutazione dell'apparato locomotore;
- g) visita psichiatrica;
- h) analisi delle urine per la ricerca di eventuali cataboliti di sostanze stupefacenti e/o psicotrope quali amfetamine, cannabinoidi, barbiturici, oppiacei e cocaina. In caso di positività, disporrà l'effettuazione sul medesimo campione del test di conferma (gascromatografia con spettrometria di massa);
- i) controllo dell'abuso sistematico di alcool;
- j) ogni ulteriore indagine clinico specialistica, laboratoristica e/o strumentale (compreso l'esame radiologico) ritenuta utile per consentire un'adeguata valutazione clinica e medico-legale.

Nel caso in cui si rendesse necessario sottoporre il concorrente a indagini radiologiche, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche, lo stesso dovrà sottoscrivere la dichiarazione di cui all'allegato G, che costituisce parte integrante del presente bando.

Gli interessati, all'atto della presentazione, dovranno rilasciare un'apposita dichiarazione di informazione all'effettuazione del predetto protocollo diagnostico, nonché un'ulteriore dichiarazione di informazione sui protocolli vaccinali previsti per il personale militare, in conformità a quanto riportato nell'allegato H, che costituisce parte integrante del presente bando.

5. In caso di accertato stato di gravidanza la commissione preposta ai suddetti accertamenti psico-fisici non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti di cui ai precedenti commi 3 e 4 e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'art. 580 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare. Pertanto, nei confronti dei candidati il cui stato di gravidanza è stato accertato anche con le modalità previste dal presente articolo, la commissione procederà alla convocazione al predetto accertamento in data compatibile con la definizione della graduatoria di cui al successivo art. 14. Se in occasione della seconda convocazione il temporaneo impedimento perdura, la preposta commissione di cui al precedente art. 7, comma 1, lettera b) ne darà notizia alla Direzione Generale per il Personale Militare che, con provvedimento motivato, escluderà il candidato dal concorso per impossibilità di procedere all'accertamento del possesso dei requisiti previsti dal presente bando di concorso.
6. Gli accertamenti di cui al presente articolo saranno volti al riconoscimento dell'idoneità psico-fisica dei concorrenti al servizio incondizionato quali Ufficiali nei ruoli normali della Marina Militare. La commissione, al termine degli accertamenti, provvederà a definire per ciascun concorrente, secondo i criteri stabiliti dalla normativa e dalle direttive vigenti, il profilo sanitario che terrà conto delle caratteristiche somato-funzionali, nonché degli specifici requisiti psico-fisici suindicati. In caso di mancata presentazione del referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio del G6PD, ai fini della definizione della caratteristica somato-funzionale AV, limitatamente alla carenza del predetto enzima, al coefficiente attribuito sarà aggiunta la dicitura "deficit di G6PD non definito".
7. Saranno giudicati idonei i concorrenti:
 - a) non affetti da alcuna delle imperfezioni o infermità previste dall'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di inidoneità al servizio militare di cui all'art. 582 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e della vigente direttiva applicativa emanata con Decreto Ministeriale 4 giugno 2014;
 - b) ritenuti altresì in possesso di un profilo somato-funzionale minimo pari a 2 in tutti gli apparati in base alla direttiva tecnica per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare, emanata dalla vigente direttiva applicativa con Decreto Ministeriale 4 giugno 2014. Per la caratteristica somato-funzionale AV, indipendentemente dal coefficiente assegnato, la carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD non può

essere motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 109/2010, richiamata nelle premesse al bando. Altresì, i concorrenti riconosciuti affetti dal predetto deficit di G6PD dovranno rilasciare la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione, rinvenibile nell'allegato I del bando.

8. Saranno giudicati inidonei i concorrenti per i quali sono comprovati:
 - a) stato di tossicodipendenza, tossicofilia o assunzione occasionale o saltuaria di droghe o di sostanze psicoattive;
 - b) malattie o lesioni acute per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso applicativo;
 - c) malformazioni e infermità comunque incompatibili con la frequenza del corso e con il successivo impiego quale Ufficiale in servizio permanente nei ruoli normali della Marina Militare.
9. La commissione medica, seduta stante, comunicherà al concorrente l'esito degli accertamenti psico-fisici, sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:
 - a) "idoneo quale Ufficiale in servizio permanente nel ruolo normale del Corpo del Genio della Marina o Sanitario Militare Marittimo o delle Capitanerie di Porto ", con l'indicazione del profilo sanitario;
 - b) "inidoneo quale Ufficiale in servizio permanente nel ruolo normale del Corpo del Genio della Marina o Sanitario Militare Marittimo o delle Capitanerie di Porto", con l'indicazione della causa di inidoneità.
10. Nei confronti dei candidati che all'atto degli accertamenti psico-fisici sono riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza e di presumibile breve durata, per le quali risulta scientificamente probabile un'evoluzione migliorativa, tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti richiesti in tempi compatibili con lo svolgimento del concorso, la commissione non esprimerà giudizio, né definirà il profilo sanitario, ma fisserà il termine, che non potrà superare la data prevista per il completamento della prova orale da parte di tutti i concorrenti, entro il quale li sottoporrà a ulteriori accertamenti psico-fisici per verificare l'eventuale recupero dell'idoneità. Costoro, per esigenze organizzative, potranno essere ammessi con riserva a sostenere gli accertamenti attitudinali e le successive prove concorsuali. I concorrenti che, al momento della nuova visita, non avranno recuperato la prevista idoneità psico-fisica saranno giudicati inidonei ed esclusi dal concorso. Tale giudizio sarà comunicato seduta stante agli interessati.
11. Il giudizio riportato negli accertamenti psico-fisici è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati inidonei saranno esclusi dalle ulteriori prove concorsuali

Art. 11

Accertamenti attitudinali

1. I candidati risultati idonei al termine degli accertamenti psico-fisici di cui al precedente art. 10 saranno sottoposti, a cura della commissione di cui all'art. 7, comma 1, lettera c), all'accertamento attitudinale, consistente nello svolgimento di una serie di prove (test, questionari, prove di performance, intervista attitudinale individuale) volte a valutare oggettivamente il possesso dei requisiti necessari per un positivo inserimento in Forza Armata e nello specifico ruolo. Tale valutazione -svolta con le modalità che sono indicate nelle apposite "norme per la selezione attitudinale nel concorso per la nomina di Ufficiali in servizio permanente dei ruoli normali della Marina Militare", e nella direttiva tecnica "profili attitudinali del personale della Marina Militare", entrambe emanate dal Comando (già Ispettorato) Scuole della Marina e vigenti all'atto dell'effettuazione degli accertamenti- si articolerà in specifici indicatori attitudinali per le seguenti aree di indagine:
 - a) area dello stile di pensiero;
 - b) area delle emozioni e relazioni;
 - c) area della produttività e delle competenze gestionali;
 - d) area motivazionale.

2. A ciascuno degli indicatori attitudinali verrà attribuito un punteggio di livello, la cui assegnazione terrà conto della seguente scala di valori:
 - a) punteggio 1: livello molto scarso dell'indice in esame;
 - b) punteggio 2: livello scarso dell'indice in esame;
 - c) punteggio 3: livello medio dell'indice in esame;
 - d) punteggio 4: livello discreto dell'indice in esame;
 - e) punteggio 5: livello buono/ottimo dell'indice in esame.
3. La commissione assegnerà il punteggio di livello finale a ciascun concorrente sulla base delle risultanze dei test, delle prove di performance, delle valutazioni degli Ufficiali psicologi e di quelle degli Ufficiali colloquiatori; tale punteggio sarà diretta espressione degli elementi preponderanti emergenti dai diversi momenti valutativi. Al termine dell'accertamento attitudinale, la commissione esprimerà nei confronti di ciascun candidato un giudizio di idoneità o di inidoneità. Il giudizio di inidoneità verrà espresso nel caso in cui il concorrente riporti un punteggio di livello attitudinale globale inferiore a quello minimo previsto dalla vigente normativa tecnica.
4. La commissione, seduta stante, comunicherà a ciascun concorrente l'esito dell'accertamento attitudinale, sottoponendogli il verbale contenente uno dei seguenti giudizi:
 - a) "idoneo quale Ufficiale in servizio permanente nel ruolo normale della Marina";
 - b) "inidoneo quale Ufficiale in servizio permanente nel ruolo normale della Marina" con l'indicazione del motivo.Il giudizio riportato nell'accertamento attitudinale è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati inidonei saranno esclusi dal concorso.
5. A detto accertamento saranno sottoposti, con riserva, anche i concorrenti di cui al precedente art. 10, comma 10. Tali concorrenti, se giudicati inidonei al termine dell'accertamento attitudinale, non saranno ammessi a sostenere i predetti accertamenti psico-fisici.

Art. 12

Prove di efficienza fisica

1. I concorrenti risultati idonei al termine dell'accertamento attitudinale di cui al precedente art. 11 saranno sottoposti, a cura della commissione di cui all'art. 7, comma 1, lettera d), alle prove di efficienza fisica, che si svolgeranno presso il Centro di Selezione della Marina Militare di Ancona e/o idonee strutture sportive nella sede di Ancona.
2. Alle prove di efficienza fisica i concorrenti dovranno presentarsi muniti di tuta da ginnastica, scarpe ginniche, costume da bagno, accappatoio, ciabatte e cuffia da piscina (in gomma o altro materiale idoneo), occhialini da piscina (facoltativi).
3. Le prove consistono nell'esecuzione di esercizi obbligatori, il cui esito comporta un giudizio di idoneità o inidoneità, e di esercizi facoltativi con attribuzione di punteggi incrementali utili ai fini della formazione della graduatoria di cui al successivo articolo 14. Gli esercizi obbligatori e facoltativi sono i seguenti:
 - a) esercizi obbligatori:
 - addominali
 - nuoto 25 metri (qualunque stile);
 - piegamenti sulle braccia;
 - b) esercizi facoltativi:
 - trazioni alla sbarra;
 - corsa piana 2000 metri;
 - apnea dinamica.

Il prospetto delle prove di efficienza fisica è riportato nell'allegato L, che costituisce parte integrante del presente bando. In tale allegato sono anche contenute le modalità di svolgimento degli esercizi nonché quelle di valutazione dell'idoneità e di assegnazione dei punteggi incrementali e le disposizioni in caso di precedente infortunio o di infortunio durante l'effettuazione degli esercizi.

4. Per essere giudicato idoneo alle prove di efficienza fisica, il concorrente dovrà essere risultato idoneo in tutte le prove obbligatorie. In caso contrario sarà emesso un giudizio di inidoneità alle prove di efficienza fisica. I giudizi, che saranno comunicati per iscritto ai concorrenti a cura della commissione di cui all'art. 7, comma 1, lettera d), sono definitivi e inappellabili. I concorrenti giudicati inidonei saranno esclusi dal concorso senza ulteriori comunicazioni.
5. Al termine delle prove di efficienza fisica, la predetta commissione redigerà il relativo verbale.

Art. 13

Prove orali

1. I concorrenti risultati idonei nelle prove di efficienza fisica saranno ammessi a sostenere le prove orali, che avranno luogo presso l'Accademia Navale, viale Italia n. 72 (indicativamente nel periodo giugno 2017). Il calendario di convocazione a tali prove sarà reso noto almeno 20 giorni prima dell'effettuazione delle prove orali, con avviso inserito nell'area pubblica della sezione comunicazioni del portale concorsi, nonché nel sito www.persomil.difesa.it. La predetta comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.
2. Coloro che risulteranno assenti nel giorno stabilito saranno considerati rinunciatari e, quindi, esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.
3. Le modalità di svolgimento e i programmi delle prove orali sono riportati nei citati allegati B, C, D.
4. La prova orale si intenderà superata se il concorrente avrà ottenuto in ciascuna delle materie oggetto della stessa una votazione non inferiore a 18/30, utile per la formazione delle graduatorie di merito di cui al successivo art. 14. Il punteggio della prova risulterà dalla media dei voti riportati in ciascuna materia.
5. I concorrenti idonei nella prova orale, se lo hanno chiesto nella relativa domanda di partecipazione al concorso, sosterranno la prova orale facoltativa di lingua straniera (non più di due lingue scelte tra la francese, l'inglese, la spagnola e la tedesca) indicata nella domanda stessa, con le modalità riportate nel paragrafo 3 dei citati allegati B, C, D.
6. Ai concorrenti che supereranno la prova orale facoltativa di lingua straniera sarà assegnato un punteggio aggiuntivo in relazione al voto conseguito in ciascuna delle lingue prescelte, così determinato:
 - a) fino a 20/30: punti 0;
 - b) 21/30: punti 0,05;
 - c) 22/30: punti 0,10;
 - d) 23/30: punti 0,15;
 - e) 24/30: punti 0,20;
 - f) 25/30: punti 0,25;
 - g) 26/30: punti 0,30;
 - h) 27/30: punti 0,35;
 - i) 28/30: punti 0,40;
 - j) 29/30: punti 0,45;
 - k) 30/30: punti 0,50.

Art. 14

Graduatorie di merito

1. Le graduatorie di merito degli idonei, distinte per ciascuno dei concorsi di cui all'art. 1, comma 1, saranno formate dalle commissioni esaminatrici di ciascun concorso secondo l'ordine del punteggio conseguito da ogni singolo candidato, ottenuto sommando:
 - a) la media dei punteggi conseguiti nelle prove scritte;
 - b) il punteggio riportato nella prova orale;
 - c) l'eventuale punteggio attribuito per i titoli di merito;
 - d) l'eventuale punteggio aggiuntivo conseguito in ciascuna prova orale facoltativa di lingua straniera;

- e) l'eventuale punteggio incrementale conseguito nelle prove di efficienza fisica facoltative di cui all'allegato L del presente decreto.
2. Nei decreti di approvazione delle graduatorie si terrà conto della riserva di posti per gli Ufficiali ausiliari di cui all'art. 678, comma 4 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66. I posti riservati, qualora non ricoperti per carenza di riservatari idonei, saranno devoluti a favore di altri concorrenti idonei secondo l'ordine della relativa graduatoria di merito.
 3. Fermo restando quanto indicato nel precedente comma 2, nei decreti di approvazione delle graduatorie si terrà conto, a parità di merito, dei titoli di preferenza eventualmente posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, che i concorrenti hanno dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso. In assenza di titoli di preferenza, sarà preferito il concorrente più giovane d'età, in applicazione del secondo periodo dell'art. 3, comma 7 della Legge 15 maggio 1997, n. 127, come aggiunto dall'art. 2, comma 9 della Legge 16 giugno 1998, n. 191.
 4. Saranno dichiarati vincitori -se non sono sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui all'art. 1, comma 2 del presente bando- i concorrenti che, per quanto indicato nei commi precedenti, si collocheranno utilmente nella rispettiva graduatoria di merito.
 5. I decreti di approvazione delle graduatorie saranno pubblicati nel Giornale Ufficiale del Ministero della Difesa. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Inoltre, essi saranno pubblicati, a puro titolo informativo, nel sito web "www.persomil.difesa.it".

Art. 15

Nomina

1. I vincitori dei concorsi saranno nominati, in relazione al concorso a cui hanno partecipato, Sottotenenti di Vascello in servizio permanente nel ruolo normale, rispettivamente, del Corpo del Genio della Marina, del Corpo Sanitario Militare Marittimo e del Corpo delle Capitanerie di Porto, con l'anzianità assoluta nel grado stabilita nel relativo Decreto Ministeriale di nomina, che sarà immediatamente esecutivo.
2. Il conferimento della nomina è subordinato all'accertamento, anche successivo alla nomina stessa, del possesso dei requisiti della condotta e delle qualità morali di cui all'art. 2 del presente bando.
3. I vincitori -se non sono sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui all'art. 1, comma 5 del presente bando- saranno invitati ad assumere servizio in via provvisoria, con riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina e del superamento del corso applicativo di cui al successivo comma 4.
4. Dopo la nomina essi frequenteranno un corso applicativo di durata non superiore a un anno accademico, con le modalità stabilite dal Comando Scuole della Marina Militare. All'atto della presentazione al corso, gli Ufficiali dovranno contrarre una ferma di cinque anni decorrente dalla data di inizio del corso medesimo, che avrà pieno effetto, tuttavia, solo al superamento del corso applicativo. Il rifiuto di sottoscrivere la ferma comporterà la revoca della nomina. Detti Ufficiali saranno sottoposti a visita di incorporamento volta a verificare il mantenimento dei requisiti previsti per il reclutamento e in tale sede, nel caso non vi abbiano provveduto in sede di accertamenti psicofisici, dovranno produrre il referto analitico attestante l'esito del dosaggio del glucosio 6-fosfato-deidrogenasi rilasciato entro trenta giorni dalla data di ammissione ai corsi da strutture sanitarie pubbliche. Inoltre, saranno sottoposti alle vaccinazioni obbligatorie previste dalla normativa sanitaria in ambito militare per il servizio in Patria e all'estero. A tal fine, dovranno presentare all'atto dell'incorporamento:
 - il certificato vaccinale infantile e quello relativo alle eventuali vaccinazioni effettuate per turismo e per attività lavorative pregresse;
 - in caso di assenza della relativa vaccinazione, il dosaggio degli anticorpi per morbillo, rosolia e parotite.La mancata presentazione al corso applicativo comporterà la decadenza dalla nomina, ai sensi dell'art. 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

Nel caso in cui alcuni dei posti messi a concorso risulteranno non ricoperti per rinuncia o decadenza di vincitori, la Direzione Generale per il Personale Militare potrà procedere all'ammissione al corso, entro 1/12 della durata del corso stesso, di altrettanti concorrenti idonei, secondo l'ordine della rispettiva graduatoria di merito.

5. Il concorrente di sesso femminile nominato Ufficiale in servizio permanente del ruolo normale del Corpo per il quale è stato dichiarato vincitore che, trovandosi nelle condizioni previste dall'art. 1494 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, non possa frequentare o completare il corso applicativo, sarà rinviato d'ufficio al corso successivo.
6. Nei confronti degli Ufficiali che supereranno il corso applicativo, la riserva di cui al precedente comma 3 verrà sciolta e l'anzianità relativa verrà rideterminata in base alla media del punteggio ottenuto nella graduatoria del concorso e di quello conseguito nella graduatoria di fine corso.
7. Coloro che non supereranno o non porteranno a compimento il corso applicativo, se provenienti dalla vita civile saranno collocati in congedo, se provenienti dal personale in servizio saranno restituiti ai ruoli di provenienza. In quest'ultimo caso il periodo di durata del corso sarà computato per intero ai fini dell'anzianità di servizio.
8. Agli Ufficiali, una volta ammessi alla frequenza del corso applicativo, e ai concorrenti idonei non vincitori potrà essere chiesto di prestare il consenso all'essere presi in considerazione ai fini di un eventuale successivo impiego presso gli Organismi di Informazione e Sicurezza di cui alla Legge 3 agosto 2007, n. 124, previa verifica del possesso dei requisiti.

Art. 16

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui all'art. 2 del presente decreto, la Direzione Generale per il Personale Militare provvederà a chiedere alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti competenti la conferma di quanto dichiarato dai candidati nelle domande di partecipazione al concorso e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte. Il certificato del casellario giudiziale verrà acquisito d'ufficio.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 76 del già citato Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, se dal controllo di cui al precedente comma 1 emergesse la mancata veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Art. 17

Esclusioni

La Direzione Generale per il Personale Militare procederà a escludere in ogni momento dal concorso i concorrenti che non saranno ritenuti in possesso dei prescritti requisiti, nonché a dichiarare i medesimi decaduti dalla nomina a Ufficiale in servizio permanente, qualora il difetto dei requisiti fosse accertato dopo la nomina.

Art. 18

Spese di viaggio. Licenza

1. Le spese sostenute per i viaggi da e per le sedi delle prove e degli accertamenti di cui all'art. 6 del presente decreto (compresi quelli eventualmente necessari per completare le varie fasi concorsuali), nonché per la permanenza presso le relative sedi di svolgimento, sono a carico dei concorrenti.
2. I concorrenti, se militari in servizio, potranno fruire della licenza straordinaria per esami, compatibilmente con le esigenze di servizio, fino a un massimo di trenta giorni, nei quali devono essere computati i giorni di svolgimento delle prove e degli accertamenti suindicati, nonché quelli necessari per il raggiungimento della sede ove si svolgeranno e per il rientro in sede. In particolare, detta licenza, cumulabile con la licenza ordinaria, potrà essere concessa nell'intera misura prevista oppure frazionata in due periodi, di cui uno, non superiore a dieci giorni, per le prove scritte. Se il concorrente mancherà di sostenere gli accertamenti e le prove

d'esame per motivi dipendenti dalla sua volontà, la licenza straordinaria sarà computata in licenza ordinaria dell'anno in corso.

Art. 19

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli artt. 11 e 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto Reclutamento e Disciplina - 1^a Divisione Reclutamento Ufficiali e Sottufficiali per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La comunicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del concorrente, nonché, in caso di esito positivo, agli Enti previdenziali.

2. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore Generale per il Personale Militare, titolare del trattamento, che nomina, ognuno per le parti di competenza, responsabile del trattamento dei dati personali:

- a) il Direttore della 1^a Divisione della Direzione Generale per il Personale Militare;
- b) i responsabili dei Comandi/Enti di cui al precedente art. 4, comma 11;
- c) i presidenti delle commissioni di cui al precedente art. 7.

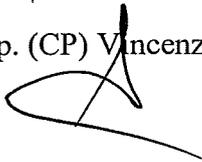
I dati sensibili e giudiziari saranno, inoltre, trattati ai sensi dell'art. 1055 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

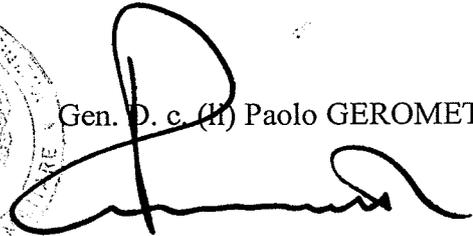
Roma,

19 DIC. 2016.

Amm. Isp. (CP) Vincenzo MELONE



Gen. D. c. (H) Paolo GEROMETTA



FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELLA DOCUMENTAZIONE
MATRICOLARE E CARATTERISTICA

timbro lineare dell'Ente

Prot. n. _____

OGGETTO: Concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di (1) _____

Concorrente: (2) _____, nato il (3) _____.

A DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE I REPARTO 1^
DIVISIONE 3^ SEZIONE – COMMISSIONE ESAMINATRICE CONCORSO
RUOLI NORMALI NOMINA DIRETTA ANNO 2017

^^^ ^^ ^^^

1. Si invia la documentazione matricolare e caratteristica (files in formato pdf) del (2) _____, partecipante al concorso in oggetto.
2. Si attesta che la suddetta copia è conforme agli originali custoditi agli atti di questo (4) _____.

IL COMANDANTE/L'UFFICIALE INCARICATO

^^^^^^^^^^

NOTE:

- (1) indicare a quale dei concorsi previsti dall'art. 1 del bando il candidato partecipa;
- (2) indicare il grado, il Corpo, la posizione di stato, il cognome e il nome del concorrente;
- (3) la data di nascita del concorrente deve essere obbligatoriamente indicata al fine di evitare casi di omonimia;
- (4) Comando/Ente/Reparto/Distaccamento/Centro/Ufficio.

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA
A SOTTOTENENTE DI VASCHELLO IN SERVIZIO PERMANENTE
NEL RUOLO NORMALE DEL CORPO DEL GENIO DELLA MARINA
SPECIALITA' INFRASTRUTTURE

1. PROVE SCRITTE (art. 8 del bando)

I concorrenti dovranno sostenere le seguenti due prove scritte:

- a) 1^a prova, consistente nello svolgimento, nel tempo massimo di otto ore, di un progetto preliminare su argomenti tratti dal programma della prova orale nella materia "fisica tecnica - cenni di elettrotecnica";
- b) 2^a prova, consistente nello svolgimento, nel tempo massimo di otto ore, di un progetto preliminare su argomenti tratti dal programma della prova orale nella materia "tecnica delle costruzioni - geotecnica".

2. PROVA ORALE (art. 13 del bando)

La prova consisterà in un'interrogazione nelle seguenti materie:

- a) idraulica - costruzioni idrauliche - cenni di ingegneria marittima:
 - generalità: proprietà, natura, modello continuo e forze agenti sui fluidi;
 - statica dei fluidi: distribuzione idrostatica delle pressioni, spinta contro superfici piane e superfici curve, misura delle pressioni;
 - cinematica dei fluidi: indagine di Lagrange e di Eulero (traiettorie e linee di corrente), visualizzazione del moto, classificazione dei differenti regimi di movimento;
 - fononomia: luci a battente, luci a stramazzo, fononomia a livello variabile;
 - correnti in pressione: moto laminare e moto turbolento, abaco di Moody, valutazione delle perdite di carico distribuite e localizzate, misure di portata e di velocità, corte condotte e lunghe condotte, impianti di sollevamento, problemi pratici relativi a sistemi in serie, in parallelo e ramificati, rete di distribuzione, fenomeni transitori di colpo d'ariete;
 - correnti a superficie libera: moto uniforme in alvei a debole e a forte pendenza, moto permanente gradualmente variato, risalto idraulico, moto permanente rapidamente variato con dissipazioni trascurabili, misure di portata e di velocità;
 - generalità sugli acquedotti;
 - materiali per condotte;
 - reti di distribuzione, metodi di calcolo, ricerca perdita impianti interni,
 - nozioni di base su reti antincendio;
 - generalità sui sistemi fognari, determinazione portate bianche e nere, calcolo degli spechi;
 - cenni sulle costruzioni portuali: banchine a gravità, banchine a giorno, pontili, bacini di carenaggio;
 - cenni sulle principali opere di protezione dei litorali;
 - operazioni di dragaggio;
- b) fisica tecnica - cenni di elettrotecnica:
 - trasmissione del calore:
 - scambiatori di calore: generalità e tipologie, scambiatori equicorrente e controcorrente risolti con il metodo dell'efficienza;
 - problemi termici negli edifici: trasmissione del calore attraverso le superfici e le strutture degli edifici, bilancio energetico;

- condizionamento: ciclo inverso e richiami di termodinamica, diagramma psicrometrico e suo uso, condizionamento estivo ed invernale;
 - cenni sulle energie rinnovabili (fotovoltaico, solare termico, geotermico, eolico, impianti di cogenerazione);
 - normative di riferimento relative all'efficientamento energetico dei fabbricati;
 - nozioni di base sugli impianti elettrici, impianti a gas (elementi principali della normativa tecnica di riferimento)
 - cenni sulla normativa relativa alla classificazione delle attività ai fini antincendio e procedure per l'ottenimento del CPI (D.P.R. 151/2011 e s.m.i.);
- c) tecnica delle costruzioni elementi di geotecnica:
- resistenza dei materiali e criteri di sicurezza: prove sui materiali: trazione, compressione, flessione, resilienza e durezza; il diagramma sforzi-deformazioni; criteri di resistenza: generalità;
 - il cemento armato: il legame costitutivo del calcestruzzo e dell'acciaio, proporzionamento delle travi soggette a flessione e taglio e a torsione, concetti generali sulla duttilità;
 - azioni sulle strutture;
 - metodo delle tensioni ammissibili e stati limite;
 - costruzioni in : muratura, cemento armato, acciaio;
 - cenni sulle NTC 2008 e s.m.i.;
 - adeguamento e miglioramento sismico dei fabbricati esistenti (c.a. , muratura, acciaio);
 - principali tipologie di dissesti statici delle costruzioni
 - prove di carico;
 - indagini sui terreni;
 - opere di fondazione (superficiali e profonde);
 - opere di sostegno. Muri di sostegno e verifiche di stabilità.

La prova orale, per ciascuna materia, avrà una durata massima come di seguito specificato:

- a) idraulica - costruzioni idrauliche - cenni di ingegneria marittima: 20 minuti;
- b) fisica tecnica - cenni di elettrotecnica: 20 minuti;
- c) tecnica delle costruzioni elementi di geotecnica: 15 minuti.

3. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA (art. 13, comma 5 del bando)

La prova, della durata massima di 15 minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- a) breve colloquio a carattere generale;
- b) lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- c) conversazione guidata che avrà come spunto il brano.

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA
A SOTTOTENENTE DI VASCELLO IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO NORMALE
DEL CORPO SANITARIO MILITARE MARITTIMO

1. PROVE SCRITTE (art. 8 del bando)

I concorrenti dovranno sostenere le seguenti due prove scritte:

- a) 1^a prova, consistente nello svolgimento, nel tempo massimo di otto ore, di un elaborato riguardante argomenti tratti dal programma della prova orale nelle materie di “semeiotica e clinica medica” e “medicina d’urgenza”;
- b) 2^a prova, consistente nello svolgimento, nel tempo massimo di otto ore, di un elaborato riguardante argomenti tratti dal programma della prova orale nelle materie di “semeiotica e clinica chirurgica” e “chirurgia d’urgenza”.

2. PROVA ORALE (art. 13 del bando)

La prova consisterà in un’interrogazione nelle seguenti materie:

- a) semeiotica e clinica medica:
 - apparato osteoarticolare;
 - apparato cardiocircolatorio;
 - apparato digerente;
 - apparato genitourinario;
 - apparato endocrino;
 - apparato respiratorio;
 - apparati vari;
- b) semeiotica e clinica chirurgica:
 - apparato osteoarticolare;
 - apparato cardiocircolatorio;
 - apparato digerente;
 - apparato genitourinario;
 - apparato endocrino;
 - apparato respiratorio;
 - apparati vari;
- c) medicina d’urgenza:
 - urgenze cardiovascolari: tachiaritmie e bradiaritmie, infarto del miocardio, crisi ipertensiva ed ipotensione acuta arteriosa, tromboembolia polmonare, edema polmonare acuto, arresto cardiocircolatorio, scompenso cardiaco, shock;
 - urgenze respiratorie: insufficienza respiratoria acuta, asma bronchiale, pneumotorace;
 - neuropsichiatria: colpo di sole, colpo di calore, perdita di coscienza, coma cerebrale e metabolico, crisi epilettica, episodio maniacale, episodio dissociativo, crisi ansiosa;
 - urgenze dell’apparato urinario: ematuria, colica renoureterale, insufficienza renale acuta;
 - urgenze dell’apparato digerente: le emorragie digestive (ematemesi e melena);
 - urgenze otorinolaringoiatriche e oculistiche;
 - avvelenamenti acuti più frequenti: alcool, sostanze stupefacenti e farmaci;
 - barotraumi e malattia da decompressione;
- d) chirurgia d’urgenza:
 - shock;
 - valutazione clinica e trattamento del politraumatizzato in pronto soccorso;
 - tracheotomia;

- sindromi addominali acute, appendicite, ulcera gastroduodenale, colecistite, pancreatiti, occlusioni intestinali ed emorragie dell'apparato digerente;
- ferite, lesioni tendinee, vascolari, muscolari e nervose;
- ernie e loro complicanze;
- traumi cranici, traumi del torace ed addominali;
- ustioni;
- lussazioni, distorsioni, fratture;
- lesioni traumatiche del rachide, della gabbia toracica, dell'arto superiore, del bacino e dell'arto inferiore;
- materiali e metodi di immobilizzazione;
- lesioni delle parti molli e loro trattamento, strumentario chirurgico e mezzi di sutura; anestesia loco-regionale, piccoli interventi (ascessi e flemmoni).

Il concorrente dovrà presentarsi alla prova orale munito di camice e di strumenti clinici (fonendoscopio, ecc.).

La prova orale, per ciascuna materia, avrà una durata massima come di seguito specificato:

- a) esame teorico-pratico di semeiotica e clinica medica (50 minuti);
- b) esame teorico-pratico di semeiotica e clinica chirurgica (50 minuti);
- c) esame teorico di medicina d'urgenza (20 minuti);
- d) esame teorico di chirurgia d'urgenza (20 minuti).

3. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA (art. 13, comma 5 del bando)

La prova, della durata massima di 15 minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- a) breve colloquio a carattere generale;
- b) lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- c) conversazione guidata che avrà come spunto il brano.

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME DEL CONCORSO PER LA NOMINA A
SOTTOTENENTE DI VASCELLO IN SERVIZIO PERMANENTE NEL RUOLO
NORMALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

1. PROVE SCRITTE (art. 8 del bando)

I concorrenti dovranno sostenere le seguenti due prove scritte:

- a) 1^a prova, consistente nello svolgimento, nel tempo massimo di otto ore, di un elaborato riguardante argomenti tratti dal programma della prova orale nella materia “diritto della navigazione parte marittima”;
- b) 2^a prova, consistente nello svolgimento, nel tempo massimo di otto ore, di un elaborato riguardante argomenti tratti dal programma della prova orale nella materia “diritto amministrativo”.

2. PROVA ORALE (art. 13 del bando)

La prova consisterà in un'interrogazione nelle seguenti materie, della durata massima a fianco di ciascuna di esse riportata:

- a) Diritto della navigazione parte marittima (20 minuti):
 - definizione, caratteri, fonti normative del diritto della navigazione marittima. Compiti e funzioni dell'Amministrazione marittima (diretta ed indiretta, attiva e consultiva, l'esercizio privato di funzioni e servizi pubblici);
 - il personale marittimo, la gente di mare (ordinamento, l'iscrizione nella matricola ed i titoli professionali). Il personale addetto ai servizi portuali;
 - i beni pubblici destinati alla navigazione marittima. Il demanio marittimo, gestione dei beni del demanio marittimo;
 - ordinamento amministrativo dei porti nazionali. Attività amministrativa e polizia nei porti e in materia di navigazione marittima. I poteri del comandante del porto. Le Autorità portuali. I servizi tecnico-nautici;
 - la nave, il regime amministrativo della nave, costruzione, individuazione, nazionalità e cancellazione della nave. Carte, libri ed altri documenti di bordo. La proprietà e comproprietà navale, la pubblicità navale, i diritti reali di garanzia sulla nave. Il registro internazionale;
 - l'esercizio della nave. L'impresa di navigazione, l'armatore e i suoi ausiliari (il comandante della nave, l'equipaggio, il raccomandatario marittimo). Il contratto di arruolamento. Le navigazioni speciali: la pesca e il diporto;
 - i contratti di utilizzazione della nave, locazione, noleggio. Cenni sulle avarie comuni. Cenni sui titoli rappresentativi delle merci trasportate;
 - urto di navi e responsabilità per danni a terzi. Assistenza e salvataggio. Recupero e ritrovamento di relitti. Cenni sulle assicurazioni e rischi della navigazione;
 - le inchieste sui sinistri marittimi. L'Organismo investigativo sui sinistri marittimi. Cenni di diritto penale marittimo: delitti e contravvenzioni. Le infrazioni disciplinari.
- b) Diritto amministrativo (20 minuti):
 - il diritto amministrativo e le sue fonti. La pubblica amministrazione. Soggetti ed organi della pubblica amministrazione;
 - gli Enti locali. Il trasferimento delle funzioni dalle amministrazioni centrali a quelle locali;
 - atti amministrativi (concetti, categorie, vizi), autotutela amministrativa;
 - procedimento amministrativo e legge n. 241/1990 e successive modifiche;

- la giustizia amministrativa, il tribunale amministrativo regionale, il Consiglio di Stato in funzione giurisdizionale, l'Avvocatura dello Stato, i ricorsi amministrativi, il processo amministrativo;
 - i beni della pubblica amministrazione, beni demaniali e beni patrimoniali. I limiti amministrativi alla proprietà privata. La legge di tutela della privacy e il diritto di accesso. Il Codice dell'Amministrazione Digitale;
 - il rapporto di pubblico impiego. Le responsabilità del pubblico dipendente;
 - la responsabilità della pubblica amministrazione;
 - la Corte dei conti e le sue attribuzioni;
 - le Autorità amministrative indipendenti;
 - la responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato.
- c) Diritto privato e cenni di procedura civile (15 minuti):
- L'ordinamento giuridico. La norma giuridica. Diritto pubblico e diritto privato. Fonti del diritto. La norma giuridica nel tempo e nello spazio. I conflitti di legge;
 - Il diritto soggettivo. Il rapporto giuridico e i suoi elementi. Soggetti: persone fisiche e persone giuridiche. Stato e capacità giuridica. Cittadinanza: acquisto, perdita, riacquisto, conflitto di cittadinanze. I diritti della persona. La sede della persona. Domicilio e residenza. Assenza e dichiarazione di morte presunta;
 - Fatto ed atto giuridico. Il negozio giuridico, concetto, classificazione, elementi. La volontà ed i suoi vizi;
 - La rappresentanza. Procura e mandato. Conflitto di interessi tra rappresentante e rappresentato;
 - I diritti reali in genere. Proprietà, diritti reali di godimento. Il possesso e le azioni possessorie;
 - Le obbligazioni. Effetti. Trasmissione. Estinzione. Inadempimento. Diritti reali di garanzia. Il decorso del termine;
 - Il contratto: nozioni e classificazioni. Elementi del contratto. Effetti e risoluzioni del contratto;
 - Le imprese. La riforma del diritto societario: cenni generali sui tipi di società. I collaboratori dell'imprenditore. Il rapporto di lavoro subordinato;
 - Cenni sulla successione legittima e testamentaria. Cenni sulla pubblicità ed esecuzione del testamento;
 - Nozioni generali sul processo civile. L'esercizio dell'azione civile, i poteri del giudice e gli atti processuali. Competenza, processo di cognizione, processo di esecuzione. I procedimenti speciali: in particolare i procedimenti cautelari.
- d) Diritto penale e cenni di procedura penale (15 minuti):
- La legge penale. Fonti del diritto penale. Il principio di legalità. Interpretazione della legge penale. Efficacia nel tempo e nello spazio. Obbligatorietà. Immunità;
 - Cenni sul reato in generale. Delitti e contravvenzioni. Elementi costitutivi del reato. Cause oggettive e soggettive di esclusione del reato. Il tentativo;
 - Il reo e la sua imputabilità. La recidiva. Cenni sulla pena. Pene principali e accessorie. Punibilità e cause che la estinguono. Misure di sicurezza. Violazioni punite con sanzioni amministrative;
 - Cenni sui soggetti nel processo penale: il giudice. Il pubblico ministero, la polizia giudiziaria, l'imputato e gli altri soggetti privati, il difensore;
 - Cenni sul procedimento penale: il modello ordinario ed i procedimenti speciali.

e) Diritto internazionale marittimo (15 minuti):

- L'ordinamento internazionale e le sue fonti; norme consuetudinarie e norme pattizie; i soggetti dell'ordinamento internazionale; il contenuto materiale delle norme internazionali; i rapporti tra ordinamento internazionale e ordinamenti nazionali;
- Gli spazi marittimi: acque interne – linea di base – mare territoriale – zona contigua – piattaforma continentale – zona economica esclusiva – mare internazionale – regime degli stretti. Diritti degli stati costieri sugli spazi marittimi. La zona di protezione ecologica;
- La libertà di navigazione mercantile e i suoi limiti – il diritto di passaggio inoffensivo – il passaggio “in transito” – il diritto di accesso ai porti – ordine pubblico e la sicurezza dello stato costiero;
- Le navi militari in tempi di pace. Il diritto di inseguimento ed i suoi limiti – la repressione dei “crimini contro l'umanità”; pirateria, contrabbando, tratta di uomini. Reati contro la sicurezza della navigazione. Poteri delle navi da guerra in alto mare;
- Diritto internazionale marittimo in tempo di guerra: cenni generali. Caratteristiche della guerra marittima: diritto di visita, preda e giudizio. Belligeranti e neutrali: diritti e doveri dei belligeranti in acque neutrali. Internamento delle navi e dei loro equipaggi.

f) Diritto dell'Ambiente (15 minuti):

- Il concetto giuridico di “ambiente”, cenni di diritto internazionale e comunitario dell'ambiente, con particolare riferimento dalla Convenzione UNEP-MAP (Stoccolma 1972);
- L'organizzazione amministrativa dell'ambiente in Italia e la disciplina per la tutela dell'ambiente, con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente marino prevista dalla legge 979/82;
- La legislazione italiana sulle aree marine protette e gli strumenti di valutazione e tutela ambientale (VIA, VAS, AIA);
- Legislazione ambientale dopo l'emanazione del D.lgs 152/06 e dei successivi decreti attuativi;
- La gestione delle risorse idriche e la difesa del suolo, la tutela dell'inquinamento, le emissioni in atmosfera, la gestione dei rifiuti, le bonifiche e il risarcimento del danno ambientale.

3. PROVA ORALE FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA (art. 13, comma 5 del bando)

La prova, della durata massima di 15 minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

- a) breve colloquio a carattere generale;
- b) lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;
- c) conversazione guidata che avrà come spunto il brano.

TITOLI DI MERITO

1. La commissione procederà alla valutazione dei seguenti titoli di merito posseduti dai concorrenti, attribuendo i punteggi a fianco di ciascuno indicati:
 - a) titoli di studio universitari posseduti in aggiunta a quelli prescritti quali requisiti di partecipazione al concorso (massimo punti 2):
 - laurea magistrale con voto compreso tra 106 e 110/110 e lode: punti 2;
 - laurea magistrale con voto pari o inferiore a 105/110: punti 1;
 - laurea: punti 0,75;
 - diploma universitario ai sensi della legge 341/1990 con corso di durata biennale: punti 0,50;
 - b) titoli di servizio (massimo punti 3):
 - aver prestato, senza demerito, almeno un anno di servizio quale Ufficiale ausiliario della Marina Militare nello stesso Corpo per cui si concorre o in Corpo analogo di altra Forza Armata: punti 1;
 - ogni semestre di servizio comunque prestato nella Marina Militare: punti 0,50;
 - ogni semestre di servizio comunque prestato in altra Forza Armata o Corpo Armato dello Stato: punti 0,25;
 - servizio di leva assolto in qualità di ausiliario non nelle Forze Armate o nei Corpi Armati dello Stato: punti 0,15;
 - ogni semestre di servizio prestato alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni o Enti Pubblici: punti 0,10;
 - c) altri titoli (massimo punti 5):
 - ogni specializzazione: punti 2;
 - ogni dottorato di ricerca: punti 2;
 - corso presso l'Istituto Alti Studi Difesa (IASD): punti 1,5;
 - master in "Scienze internazionali strategico - militari "conseguito presso l'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze (ISSMI): punti 1;
 - diploma di abilitazione all'esercizio della professione (per i posti cui non è prevista l'abilitazione quale requisito di partecipazione): punti 1;
 - diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito presso una Scuola Militare: punti 1;
 - ciascun corso di aggiornamento/perfezionamento post-lauream concluso, se su argomenti attinenti al servizio che il concorrente sarà chiamato a svolgere, organizzato dall'Università ai sensi dell'art. 6, comma 2, punto c) della legge n. 341/1990 o dagli enti paritetici ai sensi dell'art. 51 della legge n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni: punti 0,25;
 - ogni pubblicazione a stampa di carattere tecnico - scientifico (solo se dichiarata nella domanda con le modalità di cui agli art. 4 e 9 del bando), attinente allo specifico indirizzo professionale e riportata in riviste scientifiche, con esclusione delle tesi di laurea e di specializzazione: punti 0,25. Per quelle prodotte in collaborazione la valutabilità della singola pubblicazione avverrà solo se è possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori. Il punteggio massimo attribuibile per le pubblicazioni è di punti 2;
 - ogni idoneità conseguita in un pubblico concorso, per esami o per titoli ed esami, esclusi quelli per il reclutamento di Allievi Ufficiali di complemento delle Forze Armate o Corpi Armati dello Stato: punti 0,25;
 - ciascun corso in informatica concluso con esame finale: punti 0,15.
- A ciascun concorrente non potrà essere attribuito, in nessun caso, un punteggio superiore a quello sopraindicato in corrispondenza di ciascun titolo.
2. Il punteggio massimo attribuibile per il complesso dei titoli di merito posseduti (di cui al precedente comma 1) non potrà superare i 10 punti.

Intestazione dello studio medico di fiducia di cui all'art. 25 della legge 23 dicembre 1978, n. 833

CERTIFICATO DI STATO DI BUONA SALUTE

Cognome _____ nome _____,
nato a _____ (____), il _____,
residente a _____ (____), in via _____, n. _____,
codice fiscale _____,
documento d'identità:
tipo _____, n. _____,
rilasciato in data _____, da _____.

Sulla base dei dati anamnestici riferiti e di quelli in mio possesso, degli accertamenti eseguiti e dei dati obiettivi rilevati nel corso della visita medica da me effettuata, per quanto riguarda lo stato di salute del mio assistito sopra citato,

ATTESTO QUANTO SEGUE
(barrare con una X la casella d'interesse)

PATOLOGIE				SPECIFICARE
Manifestazioni emolitiche	In atto	Pregressa	NO	
Gravi intolleranze o idiosincrasie a farmaci e/o alimenti	In atto	Pregressa	NO	
Psichiatriche	In atto	Pregressa	NO	
Neurologiche	In atto	Pregressa	NO	
Apparato cardiocircolatorio	In atto	Pregressa	NO	
Apparato respiratorio	In atto	Pregressa	NO	
Apparato digerente	In atto	Pregressa	NO	
Apparato urogenitale	In atto	Pregressa	NO	
Apparato osteoartomuscolare	In atto	Pregressa	NO	
ORL, oftalmologiche	In atto	Pregressa	NO	
Sangue e organi emopoietici	In atto	Pregressa	NO	
Organi endocrini (tiroide, surreni, pancreas, ipofisi)	In atto	Pregressa	NO	
Diabete mellito	SI	///	NO	
Epilessia	SI	///	NO	
Uso di sostanze psicotrope e/o stupefacenti	In atto	Pregressa	NO	
Abuso di alcool	In atto	Pregressa	NO	

Note:

Rilascio il presente certificato, in carta libera, a richiesta dell'interessato, per uso "arruolamento" nelle Forze Armate. Il presente certificato ha validità semestrale dalla data del rilascio.

Il medico

(località)

(data)

(timbro e firma)

INFORMATIVA RIGUARDANTE LE INDAGINI RADIOLOGICHE

Gli esami radiologici, utilizzando radiazioni ionizzanti (dette comunemente raggi x), sono potenzialmente dannosi per l'organismo (ad esempio: per il sangue; per gli organi ad alto ricambio cellulare; ecc.). Tuttavia, gli stessi risultano utili e, talora, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche.

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

(art. 5, comma 6 del decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187)

Il sottoscritto _____, nato
a _____ (____), il _____, dopo aver
letto quanto sopra, reso edotto circa gli effetti biologici delle radiazioni ionizzanti, non avendo
null'altro da chiedere, presta libero consenso ad essere sottoposto all'indagine radiologica richiesta,
in quanto pienamente consapevole dei benefici e dei rischi connessi all'esame.

Il candidato

(località) (data)

(firma)

PROTOCOLLO DIAGNOSTICO

All'atto della presentazione per gli accertamenti psico-fisici al concorrente verrà chiesto di sottoscrivere la seguente dichiarazione di ricevuta informazione.

Il sottoscritto _____, nato il ___/___/_____, a _____, prov. di _____, informato dal presidente della commissione per gli accertamenti psico-fisici (o dall'ufficiale medico suo delegato _____) in tema di significato, finalità e potenziali conseguenze derivanti dall'esecuzione degli accertamenti previsti nel protocollo diagnostico:

DICHIARA

di aver ben compreso quanto gli è stato spiegato dal predetto ufficiale medico ed in ragione di ciò

ACCONSENTE/NON ACCONSENTE (1)

ad essere sottoposto agli accertamenti psico-fisici previsti nel protocollo.

_____, _____
(luogo) (data) (firma)

DICHIARAZIONE DI INFORMAZIONE SUI PROTOCOLLI VACCINALI

Il sottoscritto _____, nato il ___/___/_____, a _____, prov. di _____, informato dal presidente della commissione per gli accertamenti psico-fisici (o dall'ufficiale medico suo delegato _____) in tema di significato, finalità e potenziali conseguenze derivanti dall'esecuzione del protocollo vaccinale previsto dal decreto ministeriale del 31 marzo 2003 e dalla conseguente direttiva tecnica applicativa della Direzione Generale della Sanità Militare del 14 febbraio 2008, per i militari all'atto dell'incorporamento e, periodicamente, ad intervalli programmati, per conservare lo stato di immunizzazione, secondo lo schema sottoelencato:

- anti-tetano-difterite per via i.m. (richiamo ogni 10 anni);
- anti-morbillo-rosolia-parotite per via s.c.;
- anti-meningococcica tetravalente per via s.c. (richiamo ogni 3 anni);
- antitifoide orale (4 dosi a giorni alterni - richiamo ogni 2 anni);
- anti-epatite A (richiamo ogni 10 anni) ed epatite B (richiamo ogni 5 anni) per via i.m.;
- altre vaccinazioni per impieghi speciali (antipolio e IPV, anti-febbre gialla, altri vaccini),

DICHIARA

di aver ben compreso quanto gli è stato spiegato dal predetto ufficiale medico ed in ragione di ciò

ACCONSENTE/NON ACCONSENTE (1)

ad essere sottoposto agli interventi profilattici suindicati.

_____, _____
(luogo) (data) (firma)

NOTA:

(1) cancellare la voce che non interessa.

DICHIARAZIONE DI RICEVUTA INFORMAZIONE E DI RESPONSABILIZZAZIONE

Il sottoscritto _____
nato a _____ () il _____
residente a _____ in via _____
Codice fiscale _____
Documento d'identità: n° _____
rilasciato in data _____ da _____
eventuale Ente di appartenenza _____

DICHIARA

1. di essere stato portato a conoscenza del rischio connesso ad alcuni fattori che possono determinare l'insorgenza di crisi emolitiche (ad esempio legumi, con particolare riferimento a fave e piselli, vegetali, farmaci o sostanze chimiche);
2. di essere stato informato in maniera dettagliata e comprensibile dallo stesso Ufficiale medico in merito alle possibili manifestazioni clinico patologiche delle crisi emolitiche e alle speciali precauzioni previste ed adottate in riferimento all'accertata carenza parziale o totale di G6PD;
3. di sollevare l'Amministrazione della Difesa da ogni responsabilità derivante da non veritiere, incomplete o inesatte dichiarazioni inerenti al presente atto.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante

La presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta nel corso degli accertamenti psicofisici eseguiti in data _____.

Luogo e data _____

L'Ufficiale medico

(timbro e firma)

PROVE DI EFFICIENZA FISICA

1. PROVE OBBLIGATORIE (art. 12, comma 3, lett.a)

ESERCIZI	CONCORRENTI DI SESSO MASCHILE	CONCORRENTI DI SESSO FEMMINILE	ESITO
ADDOMINALI (tempo massimo 2 minuti)	≥ 23	≥ 20	Idoneo
	< 23	< 20	Non idoneo
NUOTO 25 METRI (qualsiasi stile)	≤ 30''	≤ 32''	Idoneo
	> 30''	> 32''	Non idoneo
PIEGAMENTI SULLE BRACCIA (tempo massimo 2 minuti)	≥ 13	≥ 10	Idoneo
	< 13	< 10	Non idoneo

2. PROVE FACOLTATIVE (art. 12, comma 3, lett.b)

ESERCIZI	PARAMETRI DI RIFERIMENTO MASCHI	PARAMETRI DI RIFERIMENTO FEMMINE	PUNTEGGIO
Trazioni alla sbarra (da eseguire nel tempo massimo di 2')	superiore o uguale a 10	superiore o uguale a 8	1 punto
	8 o 9	6 o 7	0,75 punti
	6 o 7	4 o 5	0,50 punti
	4 o 5	2 o 3	0,25 punti
Corsa piana di m. 2.000 (*)	≤ 09'30''	≤ 10'30''	1 punto
	> 09'30'' ≤ 10'00''	> 10'30'' ≤ 11'00''	0,75 punti
	> 10'00'' ≤ 10'30''	> 11'00'' ≤ 11'30''	0,50 punti
	> 10'30'' ≤ 11'00''	> 11'30'' ≤ 12'00''	0,25 punti
Apnea dinamica (da eseguire nel tempo massimo di 1')	≥ metri 8	≥ metri 7	1 punto
	≥ metri 6 < metri 8	≥ metri 5 < metri 7	0,60 punti
	≥ metri 4 < metri 6	≥ metri 3 < metri 5	0,30 punti

(*) su pista d'atletica o in terra battuta o comunque su terreno vario sostanzialmente pianeggiante.

3. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI EFFICIENZA FISICA

a. Prova di nuoto.

Il concorrente dovrà aver cura di mangiare in tempi e/o quantità tali da non ingenerare il rischio di congestione. Dovrà presentarsi munito di costume da bagno e cuffia, l'uso degli occhialini da piscina è facoltativo. Per essere giudicato idoneo alla prova il concorrente, alla ricezione dell'apposito segnale prodotto (che coinciderà con lo start del cronometro), dovrà iniziare la prova, con partenza e stile a scelta del medesimo e senza ricorrere ad alcun appoggio sui galleggianti divisori di corsia eventualmente presenti (pena il giudizio di inidoneità alla prova), e percorrere la distanza di 25 metri entro il tempo massimo sopra indicato.

b. Piegamenti sulle braccia.

Il concorrente dovrà indossare tuta da ginnastica e/o maglietta e idonee scarpe da ginnastica. Dovrà iniziare la prova in posizione prona, completamente disteso con il palmo delle mani poggiato sul pavimento direttamente sotto il punto esterno delle spalle, le gambe unite e con la punta dei piedi in appoggio a terra. Per essere giudicato idoneo alla prova il concorrente, alla ricezione dell'apposito segnale prodotto (che coinciderà con lo start del cronometro), dovrà eseguire, entro il limite massimo di 2 minuti e senza soluzione di continuità, un numero maggiore o uguale a quello di 10 piegamenti sulle braccia con le seguenti modalità:

- sollevare da terra il corpo (capo - tronco - arti inferiori) in posizione allineata, estendendo completamente le braccia;
- una volta raggiunta la posizione di massima estensione delle braccia, abbassare il corpo (capo - tronco - arti inferiori) in posizione allineata, piegando le braccia fino a sfiorare il pavimento con il petto e con il viso;
- ripetere i piegamenti senza interruzioni.

Un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, provvederà al conteggio a voce alta degli esercizi correttamente eseguiti dal concorrente, non conteggiando quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicando lo scadere del tempo disponibile per la prova.

c. Addominali.

Esecuzione di un numero maggiore o uguale a quello sopra indicato di flessioni del tronco entro il limite massimo di 2 minuti, con le seguenti modalità di esecuzione:

- partenza dalla posizione supina, mani dietro la nuca, gambe flesse e piedi bloccati da altro concorrente;
- sollevare il tronco fino a portarlo oltre la verticale;
- da tale posizione, senza riposare, riabbassare il tronco fino a sfiorare con la nuca il pavimento e rialzarlo, senza riposare.

Un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, conteggerà a voce alta gli esercizi eseguiti correttamente dal concorrente, non conteggerà quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova.

d. Trazioni alla sbarra.

Il concorrente, alla ricezione dell'apposito segnale prodotto (che coinciderà con lo start del cronometro), dovrà eseguire l'esercizio, entro il limite massimo di 2 minuti e senza soluzione di continuità. Partendo da posizione completamente sospesa, con le mani in presa su una sbarra orizzontale, egli dovrà sollevarsi fino a raggiungere, con il mento, il livello della sbarra, per poi tornare nella posizione iniziale. Il concorrente potrà scegliere il ritmo a lui più consono e indifferentemente la presa palmare o dorsale, senza mai toccare il suolo con le scarpe. Un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, provvederà al conteggio a voce alta degli esercizi correttamente eseguiti dal concorrente, non conteggiando quelli eseguiti in maniera scorretta e comunicando lo scadere del tempo disponibile per la prova. A

ciascun concorrente, la commissione assegnerà un punteggio secondo i criteri stabiliti nella tabella precedente.

e. Corsa piana di metri 2.000.

Per essere giudicato idoneo alla prova, il candidato dovrà eseguire la corsa piana nel tempo massimo indicato in tabella. Un membro o collaboratore della Commissione, osservatore dell'esercizio, cronometrerà il tempo impiegato dai candidati. A ciascun candidato che completerà l'esercizio la Commissione assegnerà un punteggio secondo i criteri stabiliti nella tabella precedente.

f. Apnea dinamica.

Per essere giudicato idoneo alla prova, il candidato dovrà nuotare in apnea con il corpo totalmente immerso, nel tempo massimo di 1 minuto, partendo da fermo senza l'ausilio della spinta da bordo piscina e senza mai uscire dall'acqua. Un membro della commissione, osservatore dell'esercizio, provvederà alla misurazione del percorso effettuato e comunicherà lo scadere del tempo disponibile per la prova. La Commissione assegnerà un punteggio secondo i criteri stabiliti nella tabella precedente.

4. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'IDONEITA' NELLE PROVE DI EFFICIENZA FISICA

Per essere giudicato idoneo alle prove di efficienza fisica il concorrente dovrà essere risultato idoneo in ciascuna delle prove di efficienza fisica obbligatorie.

Qualora il concorrente non consegua l'idoneità anche in una sola prova obbligatoria, sarà giudicato inidoneo alle prove di efficienza fisica prescindendo dal risultato delle eventuali prove facoltative sostenute. Tale giudizio, definitivo e inappellabile, comporterà l'esclusione dal concorso.

Il mancato superamento di uno o più degli esercizi facoltativi non determinerà il giudizio di inidoneità ma ad essi, qualora eseguiti dai concorrenti, saranno attribuiti i punteggi incrementali stabiliti dalle tabelle precedenti.

La somma di detti punteggi concorrerà, sino ad un massimo di punti 3, alla formazione delle graduatorie finali di cui all'articolo 14.

5. DISPOSIZIONI IN CASO DI IMPEDIMENTO PER INFORTUNIO

I concorrenti affetti da postumi di infortuni precedentemente subiti potranno portare al seguito ed esibire prima dell'inizio delle prove idonea certificazione medica che sarà valutata dalla commissione per le prove di efficienza fisica. Questa, sentito l'ufficiale medico, adotterà le conseguenti determinazioni, eventualmente autorizzando il differimento ad altra data della effettuazione delle prove.

I concorrenti che prima dell'inizio delle prove dovessero accusare una indisposizione o che dovessero infortunarsi durante l'esecuzione di uno degli esercizi dovranno informare immediatamente la commissione la quale, sentito l'ufficiale medico designato, adotterà le conseguenti determinazioni.

Non saranno prese in considerazione richieste di differimento o di ripetizione delle prove formulate da concorrenti che abbiano portato comunque a compimento, anche se con esito negativo, le prove di efficienza fisica.

I concorrenti che, nei casi sopraindicati, hanno ottenuto dalla commissione l'autorizzazione al differimento dell'effettuazione di tutte o di parte delle prove di efficienza fisica, saranno convocati - o direttamente o a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno/telegramma - per sostenere tali prove in altra data. Tale data non potrà, in alcun caso, essere successiva al 20° giorno a decorrere dalla data originariamente prevista per l'esecuzione delle prove fisiche (estremi inclusi).

segue Allegato L

Ai concorrenti che risulteranno impossibilitati ad effettuare/completare le prove anche nel giorno indicato nella nuova convocazione ricevuta o che non si presenteranno a sostenere le prove in tale data, la commissione attribuirà giudizio di inidoneità alle prove di efficienza fisica. Tale giudizio, che è definitivo, comporterà l'esclusione dal concorso senza ulteriori comunicazioni.